



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Regione Toscana

CdS POR FSE Viareggio 3-4 maggio 2019

1. LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI IN ITALIA

A livello nazionale, al 28 febbraio 2019 sono oltre 1,4 milioni i NEET registrati al Programma Garanzia Giovani, con una quota di presi in carico pari al 77,7%¹. Per il 43,8% dei giovani che hanno concluso un intervento di politica attiva, il primo ingresso nel mercato del lavoro è avvenuto entro il mese successivo alla conclusione del percorso, percentuale che sale al 60,3% se si guarda ad un lasso temporale più lungo (entro 6 mesi). La politica attiva maggiormente utilizzata è il tirocinio extra-curricolare (57,6%) seguita dagli incentivi occupazionali (24,8%), mentre la formazione riguarda il 12,6% delle misure e le attività di accompagnamento al lavoro il 2,8%. In totale sono 766.205 gli interventi di politica attiva avviati (un giovane può iscriversi più volte al Programma).

Guardando alla platea dei 595.685 giovani che hanno concluso un intervento di politica attiva, al 28 febbraio 2019 risulta occupato il 52,5%. Il tasso di inserimento occupazionale rilevato in due momenti diversi (a 1 e 6 mesi dalla conclusione dell'intervento in Garanzia Giovani) passa dal 44,6% (1 mese) al 52,8% (6 mesi).

A settembre 2017 il Comitato Politiche Attive ha adottato le nuove schede di Misura relative alla **II Fase del PON IOG**. Nel 2018, a seguito di uno stanziamento aggiuntivo di 1,27 Mld di euro da parte della Commissione, è stata avviata la revisione del quadro finanziario pluriennale 2017-2020 e la riprogrammazione della Garanzia Giovani, concentrando le risorse prevalentemente nelle regioni del sud.

Le nuove Misure previste a livello nazionale sono:

- Misura 1 A – Accoglienza ed informazioni sul programma
- Misura 1B – Accesso alla Garanzia
- Misura 1C – Orientamento specialistico o di secondo livello
- **Misura 1D - Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati (II FASE)**
- Misura 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- Misura 2B - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi
- **Misura 2C - Assunzione e formazione (II FASE)**
- Misura 3 - Accompagnamento al lavoro
- Misura 4A - Apprendistato per la qualifica e il diploma
- Misura 4B - Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere
- Misura 4C - Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca
- Misura 5 - Tirocinio extra-curricolare
- **Misura 5bis - Tirocinio extra-curricolare in mobilità geografica (II FASE)**

¹ Fonte: Garanzia Giovani in Italia – 02/2019, nota mensile a cura della Struttura di ricerca e consulenza tecnico scientifica 1 di ANPAL.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Regione Toscana

CdS POR FSE Viareggio 3-4 maggio 2019

- Misura 6 – Servizio civile
- Misura 6bis - Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea (II FASE)
- Misura 7.1 - Sostegno all'autoimpiego: accompagnamento allo start up di impresa
- Misura 7.2 - Sostegno all'autoimpiego: credito agevolato
- **Misura 9/9bis – Incentivi occupazionali (II FASE)**

GLI INCENTIVI OCCUPAZIONALI

Finalizzati a favorire l'assunzione dei giovani non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione e formazione, sono riconosciuti incentivi ai datori di lavoro privati per le assunzioni di NEET iscritti a Garanzia Giovani:

Bonus occupazionale (2015-2016) – incentivo retroattivo per le assunzioni a tempo determinato, indeterminato, anche in somministrazione, e apprendistato effettuate dal 1 maggio 2014 al 31 dicembre 2016: **(34% sul totale degli incentivi)**;

Super bonus (trasformazione tirocini 2016): varato in via sperimentale su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di promuovere la trasformazione dei tirocini in contratti a tempo indeterminato, ha previsto un super bonus a favore del datore di lavoro a seguito dell'assunzione di un giovane a tempo indeterminato già impiegato in un tirocinio extracurricolare finanziato nell'ambito di GG (periodo di validità 1 marzo 2016 - 31 dicembre 2016) per i tirocini avviati entro il 31 gennaio 2016: **(5,8% sul totale degli incentivi)**;

Incentivo occupazione giovani (2017): è stato istituito nel dicembre 2016, a conclusione della prima fase della Garanzia Giovani e alla scadenza del Bonus occupazionale, nelle more dell'avvio della nuova Garanzia Giovani a valere su risorse PON SPAO per garantire continuità nel sostegno alle assunzioni degli iscritti al Programma effettuate da datori di lavoro privati: **(37,5% sul totale degli incentivi)**;

Incentivo occupazione NEET (2018-2019): riconosciuto per le assunzioni di giovani iscritti al Programma effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, l'Incentivo Occupazione NEET conferma gli sgravi a favore dei datori di lavoro privati, in base a criteri e modalità di fruizione in sostanziale analogia con quanto già disposto dall'Incentivo occupazione giovani del 2017, limitando tuttavia le tipologie contrattuali ammesse ai soli contratti di lavoro a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione) e all'apprendistato professionalizzante: **(22,8% sul totale degli incentivi)**.

A partire dai dati di attuazione e dai risultati conseguiti nel primo periodo, l'AdG ha individuato delle linee strategiche di intervento per consolidare e incrementare i buoni risultati raggiunti che hanno condotto al rifinanziamento del Programma:

- *Rafforzamento della remunerazione a risultato* nei confronti dei soggetti attuatori delle Misure (ricorso esclusivo a Unità di Costo Standard e definizione di meccanismi per il riconoscimento a risultato);
- *Introduzione di una Misura legata al reddito di inclusione* indirizzata a intercettare le fasce di popolazione più lontane dal mercato del lavoro;
- *Valorizzazione della Misura 5 Tirocinio extracurricolare* attraverso una linea dedicata a sostenere il tirocinio in mobilità geografica (Misura 5 bis);
- *Valorizzazione della Misura Servizio Civile Nazionale* con la sua estensione al Servizio Civile Universale (Misura 6 bis);
- *Previsione di Incentivi Occupazionali a titolarità ANPAL* per valorizzare la cooperazione interistituzionale e l'interoperabilità dei sistemi con INPS.



2. LA GARANZIA GIOVANI IN TOSCANA – I FASE – 2014 -2018

2.1 ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA

Al **6 maggio 2019** le adesioni a Garanzia Giovani con la scelta della Regione Toscana sono in totale **146.359**, di cui **141.769** completate sul **portale regionale** scegliendo il Centro per l'impiego e prenotando il primo colloquio².

Rispetto alle **141.769 adesioni** registrate, **8.532** provengono da giovani di altre regioni e rappresentano il 6% del totale. I Centri per l'impiego della Toscana hanno iniziato a ricevere i giovani dal 15 maggio 2014. Al maggio 2019, sono stati effettuati **112.855 colloqui di orientamento** e siglati **102.392 patti di attivazione**.

Dei **90.985 giovani presi in carico** al 6 maggio 76.486 risultano avviati al mercato del lavoro (84% dei presi in carico). Fra i giovani avviati al lavoro ci sono stati:

32.816	Tirocini	(43%);
2.598	Contratti a tempo determinato	(4%);
29.905	Contratti di apprendistato	(39%);
10.870	Contratti a tempo indeterminato	(14%).

L'avanzamento finanziario delle risorse direttamente gestite dalla Regione Toscana (pari a € 56,6 milioni) alla data del 30.04.2019 vede una **capacità di impegno sulla programmazione attuativa pari al 92,6% (€ 52,4 milioni)**. **Le liquidazioni effettuate ammontano a € 45.002.220,61, pari a circa l'80% del programmato** (sono in fase di chiusura i procedimenti di recupero delle somme liquidate in anticipazione dalla Regione alle Amministrazioni Provinciali nella fase iniziale della Programmazione).

2.2 LA RENDICONTAZIONE

Il target "soglia" di rendicontazione (pari all'85% del target di rendicontazione originario al III trimestre 2018), fissato da ANPAL per la Regione Toscana al 31 ottobre 2018 (**€ 48.123.632,30**) è stato raggiunto e superato con **€48.172.691,23, pari a oltre il 100%**. *La differenza con il liquidato si genera poiché il recupero delle somme trasferite da Regione Toscana alle Province all'inizio della Programmazione è tuttora in corso.*

Regione Toscana, avendo raggiunto il target, può, in accordo con l'AdG, trasferire le risorse residue del PAR della I Fase verso il PAR della II Fase (comunicazione del Comitato Politiche Attive del 7 maggio 2019). ANPAL ha individuato, per le regioni che hanno raggiunto il target, il seguente percorso:

- Trasferimento delle risorse residue rispetto al totale della dotazione in gestione allocate nel PAR fase I verso il PAR fase II, al netto degli avanzamenti previsti per avvisi aperti. Si individuano 3 casistiche:
 - assenza di avvisi aperti;
 - presenza di avvisi aperti che si intende chiudere nella fase I di attuazione;
 - presenza di avvisi aperti di cui si intende interrompere l'attuazione nella fase I del programma, traghettando le risorse residue sul PAR fase II.

² Fonte: Report Garanzia Giovani a cura della Direzione Lavoro – Regione Toscana – 6 maggio 2019.

Il raggiungimento del target ha dunque permesso alla Regione Toscana di evitare il disimpegno delle risorse e il conseguente piano di rientro, e di traghettare la Garanzia Giovani direttamente nella II Fase.

2.3 LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL’OFFERTA IN TOSCANA

Fra i **punti di forza** del Programma risalta la gestione in rete dei flussi di utenza giovanile verso gli sportelli pubblici e privati, con la conseguente necessità di implementare il coordinamento tra i CPI e le Agenzie per il lavoro e di potenziare gli organici e le competenze del personale del Centro per l’Impiego, supportando il loro processo di trasformazione in soggetti di riferimento per la certificazione delle competenze, l’orientamento, l’attivazione e la ricollocazione nel mercato del lavoro e infine l’implementazione del Reddito di Cittadinanza.

Per quanto riguarda le opportunità è da valutare in primo luogo il raccordo con il Progetto Giovanisì, avviato nel 2011. Il progetto Giovanisì, finalizzato a sostenere l’autonomia dei giovani nei loro percorsi di crescita e mobilità sociale, attraverso un pacchetto di opportunità finanziato da risorse regionali, nazionali e comunitarie, integrabile anche da ulteriori fonti di Enti Locali e soggetti pubblici e privati, è stato considerato una **best practice** a livello europeo.

Un punto nevralgico per il futuro della Toscana è “ridare un futuro” ai giovani che non sono soggetti da assistere, bensì una risorsa su cui investire. Per raggiungere questo scopo la Regione Toscana ha sistematizzato e integrato le politiche giovanili regionali già in vigore e le ha arricchite con nuove linee di intervento.

Punti di forza e opportunità	Punti di debolezza e minacce
<ul style="list-style-type: none"> Raccordo con Best Practice Giovanisì Incremento dell’occupazione dei giovani Recupero dei Drop Out con percorsi formativi ad hoc Recupero della motivazione dei giovani nei confronti dei percorsi di istruzione e formazione <p style="text-align: center;">Strengths</p>	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di rafforzare gli organici e le competenze del personale dei CPI Rischio di sovrapposizione fra misure e beneficiari con altri programmi comunitari <p style="text-align: center;">Weaknesses</p>
<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento e coordinamento della rete dei servizi di politica attiva del lavoro Coinvolgimento dei CPI e Agenzie per il Lavoro Modello per nuova impostazione metodologica per l’approccio al mercato del lavoro Pluralità di soggetti attuatori Segnali di ripresa nel sistema economico-produttivo nazionale e regionale <p style="text-align: center;">Opportunities</p>	<ul style="list-style-type: none"> Crisi del sistema economico produttivo nazionale e regionale nel periodo di riferimento Difficoltà nel raggiungimento dei segmenti più deboli del target Neet <p style="text-align: center;">Threats</p>

2.4 GLI EFFETTI E LA TENDENZA IN ATTO

È necessario sottolineare come in Regione Toscana **il tasso dei giovani NEET sia diminuito di circa 4 punti percentuali nel periodo 2014-2018** (dal 20,1% al **16,2%**). In Italia, si è passati dal 26,2% al 23,4%.

Analogo andamento positivo si rileva nel tasso di **giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale**: in Toscana **sono scesi del 2,3%** (dal 13,8% al **11,5%**), una delle riduzioni più significative in ambito regionale. In Italia, in media, si è passati dal 15% al 13,8%.

3. LA GARANZIA GIOVANI IN TOSCANA – II FASE - 2018-2023

Per la realizzazione della II Fase alla Regione Toscana sono state assegnate risorse pari a € **29.444.687,00**.

La pianificazione della II fase del Programma Garanzia Giovani in Toscana prevede un numero più ristretto di misure rispetto alla fase precedente in ragione sia della minore dotazione sia della volontà di ottimizzare l'impiego.

Sono state introdotte con il nuovo PAR della Garanzia Giovani le attività di formazione breve per gli iscritti al Programma in ingresso nel mondo del lavoro a seguito di un contratto appena stipulato (misura 2C "Assunzione e formazione"), oltre che rifinanziati gli interventi di "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", "Reinserimento dei giovani 15-18enni in percorsi formativi" e "Accompagnamento al lavoro".

Risultano, inoltre, confermate e potenziate per il triennio 2018-2020 le attività indirizzate dal POR FSE al rafforzamento della rete dei servizi per l'impiego preposti allo svolgimento dell'accoglienza, presa in carico, orientamento e accompagnamento al lavoro, già attivate in continuità con la prima fase di attuazione del PON IOG.

L'articolazione delle nuove risorse sulle misure del Programma è la seguente:

Misura 2A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo.

Si tratta di una misura di formazione di breve durata rivolta ai disoccupati e che può rispondere ad esigenze formative del sistema produttivo da soddisfare rapidamente.

Stanziamiento previsto: €6.000.000,00

Misura 2B – Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi.

Si tratta di corsi biennali per giovani drop out, usciti dai percorsi scolastici senza il conseguimento di nessun titolo.

Stanziamiento previsto: €18.500.381,00

Misura 2C – Assunzione e Formazione.

Si tratta di una misura di formazione di breve durata post inserimento lavorativo (o precedente l'avvio dell'attività lavorativa), che può essere rivolta a giovani neo assunti con un gap formativo da colmare.

Stanziamiento previsto: €2.442.000,00

Misura 3 – Accompagnamento al lavoro.

Si tratta di una misura offerta dai servizi accreditati al lavoro, pubblici e privati, all'interno di un percorso personalizzato, per progettare ed attivare strumenti di inserimento lavorativo.

Stanziamiento previsto: €2.502.306,00

Ad oggi sono stati inviati ad ANPAL gli Avvisi per le Misure 2A 3; 2C e 3 per una loro verifica di coerenza propedeutica all'approvazione. Una volta ottenuto il parere positivo da parte di ANPAL, RT procederà all'approvazione con apposito atto. L'Avviso a valere sulla Misura 2B sarà inviato ad ANPAL nel mese di maggio 2019.

Nel corso dell'attuazione del Programma, saranno valutate, in relazione all'andamento delle varie azioni, eventuali riprogrammazioni delle risorse, anche con l'inserimento di altre Misure tra quelle previste nella seconda fase.

TAB. 1. PAR II FASE: MISURE IN AVVIO NEL 2019 E ALLOCAZIONE FINANZIARIA.

Misura	Titolo	Stanziamiento previsto
Misura 2A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€6.000.000,00
Misura 2B	Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	€18.500.381,00
Misura 2C	Assunzione e Formazione	€2.442.000,00
Misura 3	Accompagnamento al lavoro	€2.502.306,00
TOTALE		€29.444.687,00

4. UN PROGETTO INNOVATIVO: CONNEETTORI



Nel Maggio 2018 è stato sottoscritto un Accordo di Partenariato tra Regione Toscana e ANCI per la realizzazione del progetto ConNEETtori che si pone l'obiettivo di far diventare il giovane da soggetto passivo ad attivo nell'ideare la propria vita. Il percorso proposto da ANCI TOSCANA ha mirato innanzitutto alla costruzione di un sistema in grado di connettere contestualmente diversi operatori provenienti sia dal settore pubblico, sia dal terzo settore e dal privato, coinvolgendo in un percorso di ascolto e di dialogo 19 NEET (3 gruppi di 6/7 giovani ciascuno).

Contemporaneamente il percorso ha sviluppato sinergie con gli attori dell'ambito zonale che possono essere in grado di dare risposte in termini di occasioni professionali (ASL, Comuni, etc). Nel mese di giugno sono previste due ulteriori edizioni.

Il carattere innovativo del progetto consiste nel seguire i ragazzi e le ragazze prima dell'avvio di una politica attiva, lavorando sulla loro motivazione e crescita personale, sfruttando la compresenza in gruppi di



CdS POR FSE Viareggio 3-4 maggio 2019

soggetti di età e esperienze diverse. Il progetto prevede il follow up dei giovani a due mesi dalla fine del percorso per valutare la loro crescita.

5. COMUNICAZIONE

5.1 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DAL MAGGIO 2018 A OGGI

Le attività di comunicazione della Garanzia Giovani derivano dagli adempimenti in materia di informazione e comunicazione previsti dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020, che stabiliscono gli obblighi di informazione e pubblicità per gli OI e per tutti i beneficiari degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dall'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile.

Nell'ambito della Garanzia Giovani, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha definito le "Linee Guida per le attività di comunicazione realizzate in collaborazione con gli Organismi Intermedi", allo scopo di assicurare omogeneità e coerenza per tutte le azioni comunicazionali effettuate - a livello nazionale e regionale - dalla stessa ANPAL, dagli O.I. e dagli altri Enti coinvolti nell'attuazione del piano di comunicazione.

Le attività di comunicazione e pubblicità svolte dalla Regione Toscana per l'Iniziativa Occupazione Giovani si conformano a quanto stabilito dai Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 e dalle Linee Guida di ANPAL.



La giornata del **5 giugno** è stata riservata alle opportunità formative in Toscana e ha presentato i nuovi bandi per l'anno 2018. In particolare sono stati illustrati i percorsi formativi finanziati a valere sul PON IOG. Alla presenza dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione e dei Responsabili delle strutture dedicate alla formazione, sono state evidenziate le tematiche legate a: industria 4.0, formazione strategica e autoimprenditorialità, formazione per l'inserimento lavorativo e formazione continua.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Regione Toscana

CdS POR FSE Viareggio 3-4 maggio 2019



Dal 18 al 20 ottobre 2018 alla Fortezza da Basso di Firenze, in occasione della seconda edizione di "Didacta Italia" la Regione ha organizzato numerosi eventi dedicati ai giovani. All'interno dello stand della Toscana sono stati allestiti i corner del progetto GiovaniSi e del Programma Garanzia Giovani, dove è stato possibile informare studenti, genitori, insegnanti, dirigenti, formatori, aziende e in generale i visitatori interessati al mondo della scuola e della formazione, sulle opportunità offerte dalla "Garanzia" e sulle Misure di prossima attivazione.

Regione Toscana, in qualità di O.I. del PON IOG, sarà presente nello stand istituzionale anche alla terza edizione di Didacta dal 9 all'11 ottobre 2019, con spazi dedicati al Programma Garanzia Giovani.

I PROSSIMI EVENTI

Per l'anno 2019 è in corso di definizione l'affidamento di un incarico per la realizzazione di servizi video per la promozione del Programma "Garanzia Giovani in Toscana", da presentare nell'ambito della Fiera DIDACTA. Questa specifica azione di comunicazione è mirata a dare visibilità al ruolo del Programma, promuovere i risultati finora raggiunti e a diffondere gli interventi futuri, le azioni e le opportunità che ne derivano.

La società incaricata curerà l'ideazione e la realizzazione grafica dei prodotti di comunicazione (motion graphic, video storytelling sulle esperienze dei giovani partecipanti a Garanzia Giovani e altri strumenti) necessari alla pubblicizzazione dell'evento ed alla veicolazione dei relativi contenuti sui social e sulle pagine istituzionali della Regione.

5.2 LA COMUNICAZIONE INTERNA

La comunicazione sul Programma all'interno della struttura regionale si realizza prevalentemente attraverso le attività di formazione dedicate al personale incaricato della realizzazione del PON IOG, con l'obiettivo di accrescerne le competenze nonché di stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze sui temi della programmazione, delle norme e delle procedure relative all'attuazione della Garanzia Giovani in Toscana nel quadro della pianificazione nazionale e comunitaria.



CdS POR FSE Viareggio 3-4 maggio 2019

Tra giugno 2018 e maggio 2019 sono state svolte le seguenti attività:

Verifiche di primo livello: controlli e rendiconti di progetti finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo e Statali

15 e 16 ottobre 2018 - Regione Toscana, Firenze

Corso di 14 ore articolato su due giornate per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze nelle verifiche di primo livello e in particolare nei controlli in loco e nell'analisi dei rendiconti relativi ai principali programmi operativi finanziati con fondi FSE (PON IOG e PON SPAO).

Programmazione, gestione e controllo di Progetti finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo e risorse statali

21 e 24 maggio 2019 - Regione Toscana, Firenze

Corso di 14 ore articolato su due giornate per illustrare i principali programmi operativi finanziati con FSE (PON IOG – PON SPAO), aggiornare e sviluppare le competenze dei dipendenti che si occupano di programmazione, gestione e controllo relativi a progetti realizzati sia con finanziamenti statali che con finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

6. PERCORSO FORMATIVO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

A seguito della sottoscrizione della **Convenzione Quadro tra Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale** per la Toscana, per favorire e disciplinare nei percorsi di alternanza scuola-lavoro l'inserimento di studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado presso gli uffici della Giunta regionale, è stato effettuato un percorso ASL presso la Direzione "Istruzione e Formazione".

Tra il novembre 2018 e il maggio 2019 è stata ospitata presso la Direzione "Istruzione e Formazione" una studentessa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Cellini Tornabuoni" di Firenze che ha effettuato un percorso di ASL inerente alle attività di comunicazione del PON IOG.

L'obiettivo del percorso, concordato con i tutor regionale e scolastico, è consistito nella creazione di una brochure suddivisa in due parti: la prima di informazione e orientamento rivolta ai giovani NEET; la seconda di illustrazione di iniziative e eventi svoltisi nel triennio 2016-2018.

I risultati del lavoro svolto sono stati presentati il 17 maggio 2019 nell'ambito di un evento pubblico, con la consegna ai presenti della brochure cartacea realizzata dalla studentessa al termine del percorso ASL.

Un ruolo importante hanno rivestito:

- il rafforzamento della collaborazione, con finalità formative, tra scuola e Pubblica Amministrazione.
- lo sviluppo dell'orientamento, rivolto agli studenti per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dal Programma "Garanzia Giovani".
- la progettazione dell'intero percorso condivisa e approvata oltre che dai tutor scolastico e aziendale, anche dalla studentessa, che ha assunto così consapevolezza e responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.